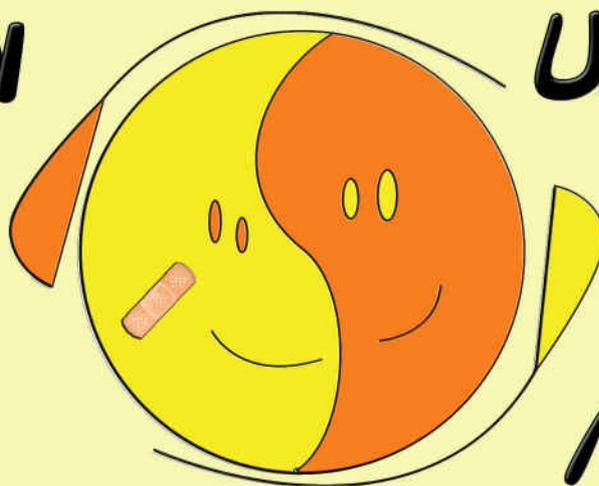


**TRA NOI**

**E**

**VOI**



**UNTER UNS**

**UND**

**MIT EUCH**

N. 3 della nuova edizione

Nr. 3 der neuen Ausgabe



Anno 2008



Semestrale d'informazione a cura del Circolo Culturale Don Bosco

Direttore responsabile: dott.ssa Francesca Lazzaro

Registrazione presso il Tribunale di Bolzano, nr. 15 del 3.12.2007

Proprietario: Circolo Culturale Don Bosco



Editore: Circolo Culturale Don Bosco

Biblioteca per ragazzi "Sandro Amadori"

P.zza don Bosco, 21

39100 Bolzano

Tel./Fax 0471-921877

[www.circolodonbosco.bz.it](http://www.circolodonbosco.bz.it)

e.mail: [bibamadori@interfree.it](mailto:bibamadori@interfree.it)

Logo in testa alla copertina: Elisabeth Fugatti

Elaborazione grafica e loghi: Chiara Giordani

Stampa: Tipografia Alto Adige (BZ)

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

La scuola dei reparti di Pediatria e Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale di Bolzano;

Le classi 5°A - 5°B - 5°C della Scuola elementare in lingua tedesca "A. Rosmini" di Bolzano;

La scuola elementare in lingua italiana di Terlano





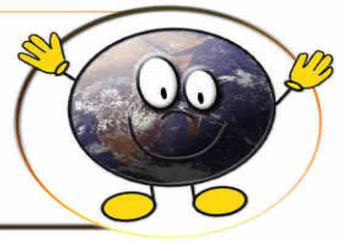
# Geschichten aus der ganzen Welt

## Strohalm, Kohle und Bohne

In einem Dorfe wohnte eine arme alte Frau, die hatte ein Gericht **Bohnen** zusammen gebracht und wollte sie kochen. Sie machte also auf ihrem Herd ein Feuer zurecht, und damit es desto schneller brennen sollte, zündete sie es mit einer Hand voll **Stroh** an. Als sie die **Bohnen** in den Topf schüttete, entfiel ihr unbemerkt eine, die auf dem Boden neben einen **Strohalm** zu liegen kam; bald danach sprang auch eine glühende Kohle vom Herd zu den beiden herab. Da fing der **Strohalm** an und sprach 'liebe Freunde, von wannen kommt ihr her?' Die Kohle antwortete 'ich bin zu gutem Glück dem Feuer entsprungen, und hätte ich das nicht mit Gewalt durchgesetzt, so war mir der Tod gewiss: ich wäre zu Asche verbrannt.' Die **Bohne** sagte 'ich bin auch noch mit heiler Haut davon gekommen, aber hätte mich die Alte in den Topf gebracht, ich wäre ohne Barmherzigkeit zu Brei gekocht worden, wie meine Kameraden.' 'Wäre mir denn ein besser Schicksal zu Teil geworden?' sprach das **Stroh**, 'alle meine Brüder hat die Alte in Feuer und Rauch aufgehen lassen, sechzig hat sie auf einmal gepackt und ums Leben gebracht. Glücklicherweise bin ich ihr zwischen den Fingern durchgeschlüpft.' 'Was sollen wir aber nun anfangen?' sprach die Kohle. 'Ich meine,' antwortete die **Bohne**, 'weil wir so glücklich dem Tode entronnen sind, so wollen wir uns als gute Gesellen zusammen halten und, damit uns hier nicht wieder ein neues Unglück ereilt, gemeinschaftlich auswandern und in ein fremdes Land ziehen.' Der Vorschlag gefiel den beiden andern, und sie machten sich miteinander auf den Weg. Bald aber kamen sie an einen kleinen Bach, und da keine Brücke oder Steg da war, so wussten sie nicht wie sie hinüber kommen sollten. Der **Strohalm** fand guten Rat und sprach 'ich will mich quer über legen, so könnt ihr auf mir wie auf einer Brücke hinüber gehen.' Der **Strohalm** streckte sich also von einem Ufer zum andern, und die Kohle, die von hitziger Natur war, trippelte auch ganz keck auf die neugebaute Brücke. Als sie aber in die Mitte gekommen war und unter ihr das Wasser rauschen hörte, ward ihr doch angst: sie blieb stehen und getraute sich nicht weiter. Der **Strohalm** aber fing an zu brennen, zerbrach in zwei Stücke und fiel in den Bach: die Kohle rutschte nach, zischte wie sie ins Wasser kam und gab den Geist auf. Die **Bohne**, die vorsichtigerweise noch auf dem Ufer zurückgeblieben war, musste über die Geschichte lachen, konnte nicht aufhören, und lachte so gewaltig dass sie zerplatzte. Nun war es ebenfalls um sie geschehen, wenn nicht zu gutem Glück ein Schneider, der auf der Wanderschaft war, sich an dem Bach ausgeruht hätte. Weil er ein mitleidiges Herz hatte, so holte er Nadel und Zwirn heraus und nähte sie zusammen. Die **Bohne** bedankte sich bei ihm aufs schönste, aber da er schwarzen Zwirn gebraucht hatte, so haben seit der Zeit alle **Bohnen** eine schwarze Naht.

*Italienische Grundschule Terlan*

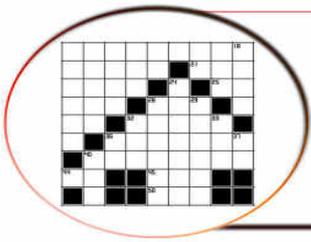




## *I tre desideri*

**C'era una volta una volpe che molto affamata. Non aveva catturato nessuna preda da tre giorni e la sua proverbiale furbizia stava cominciando a essere messa un po' troppo alla prova. A forza di andare a caccia, finalmente vede un uccellino. E' piccolo, piccolo, ma per una che ha fame va bene. "Almeno mi calma i morsi della fame" pensa la volpe. Capendo di non avere scampo, l'uccellino comincia a parlarle. "Se non mi mangi posso soddisfare tre voglie: quella di formaggio, quella di olio e quella di ridere" le dice l'animaletto. "Smetti di parlare e comincia a farmi vedere che quello che mi hai promesso è vero" risponde la volpe. L'uccellino vola verso il sentiero e incontra una donna con una cesta piena di formaggio. La donna sta andando al mercato a vendere i prodotti della sua fattoria. L'uccellino comincia a saltellarle davanti, cinguetta e si fa inseguire. La donna mette a terra la cesta e cerca di prenderlo, ma senza riuscirci. Quando desiste e torna alla cesta, il formaggio è sparito. La volpe, con la pancia piena di formaggio, dice: "Adesso mangerei volentieri dell'olio". L'uccellino torna sul sentiero e vede un uomo che ha un fiasco pieno d'olio. Lo sta portando a casa perché l'ha appena comprato. L'uccellino si fa notare dall'uomo che cerca di acchiapparlo. Mette a terra il fiasco e corre dietro all'uccellino. Nel frattempo la volpe ruba l'olio. Dopo essersi leccata i baffi sporchi d'olio, la volpe ricorda all'uccellino, che deve ancora farla ridere. Il piccolo vola in un campo e va a svolazzare intorno ai contadini che stanno lavorando. Salta sulla testa di uno, becca il naso di un altro e toglie il cappello ad un altro ancora. In un momento, ci sono almeno dieci contadini che si aiutano a vicenda per liberarsi dall'uccellino. Ne nasce una gran confusione che fa ridere a crepapelle la volpe. "Ti sei meritato la libertà" dice all'uccellino furbo e lui vola via felice.**



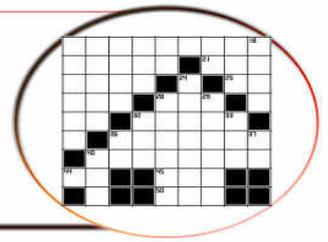


# Unterhaltungsmix

Memory delle regioni italiane e dei loro capoluoghi.  
Incolla le tessere su un cartoncino e ritaglia!

Trentino Alto - Adige	Campania	Valle D'Aosta	Puglia	Piemonte
Basilicata	Emilia - Romagna	Sicilia	Veneto	Sardegna
Liguria	Lombardia	Friuli - Venezia Giulia	Toscana	Umbria
Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Calabria
Perugia	Trento	Campobasso	Roma	Bari
Palermo	Cagliari	Catanzaro	Potenza	L'Aquila
Napoli	Aosta	Torino	Genova	Milano
Bologna	Venezia	Trieste	Firenze	Ancona

(Stephan B. Andreas D. Stefan L. 5. B. A. Rosmini)



## MESSAGGI IN CODICE

Gli Egiziani scrivono sul papiro.  
Queste sono le loro lettere (geroglifici).



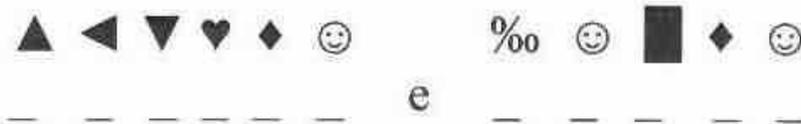
Noi abbiamo inventato simboli  
piu' moderni.

Sono questi:

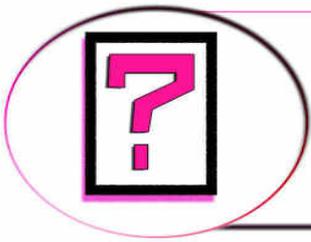


Ps ₪ £ F  
U V W Z

Prova a leggere il nostro messaggio



Sophia e Tania  
5A Rosmini



# Wusstet ihr dass?

Informationsspielen aus dem Krankenhaus

## Allergia ai pollini

Mi chiamo Alice, ho 10 anni.

Un giorno mi è venuto da starnutire e mi bruciavano gli occhi, allora sono andata con la mamma in ospedale dove mi hanno fatto un test allergologico che si chiama "Prick Test"



Il test ha rilevato che sono allergica alle

**Graminacee.** Cosa sono le graminacee?

Sono erbe che fioriscono nel periodo da fine aprile a fine settembre..

Ancora oggi sono allergica alle graminacee.

Ora ho imparato diverse cose sull'allergia, cercherò di rispondere ad alcune domande.

### **1. Quali sono i sintomi?**

L'allergia può colpire tutti, bambini ma anche adulti.

I sintomi sono tanti: nausea, vomito, starnuti, prurito, arrossamenti, gonfiori

Ma soprattutto tutti soffrono di stanchezza e sono nervosi.



## 2. Si è allergici ai pollini tutto l'anno?

No, l'allergia ai pollini è stagionale i sintomi si manifestano solo in un determinato periodo dell'anno cioè alla fioritura della pianta il polline appartiene la cui avviene nel periodo da fine aprile a fine settembre.

## 3. Consigli utili per allergici

### all'aperto

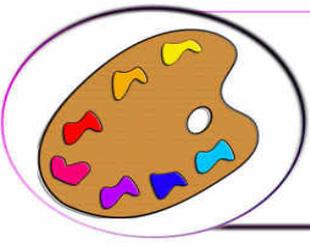
- Limitare le uscite all'aperto soprattutto se c'è vento
- Evitare giardini e prati dove è stata appena tagliata l'erba
- Praticare sport in luoghi chiusi p.e. in palestra
- Non stare sotto gli alberi
- Viaggiate con i finestrini chiusi



- Fate la doccia e lavate i capelli ogni sera
- Ricordate che gli animali domestici possono diventare trasportatori di polline tramite il pelo.

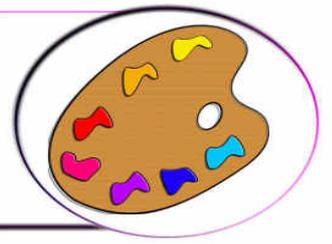


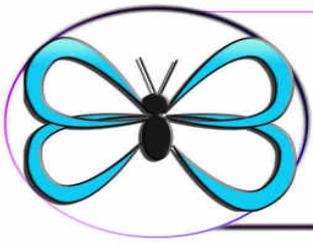
Alice, 10 anni Bolzano



# Atelier







# Auf den Flügen der Kinderpoesie

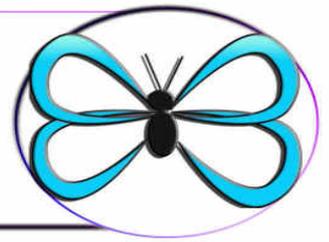
*Abbiamo studiato questa poesia e ora ve la proponiamo:*

## **Ausländer**

Mein Papa ist Ausländer.  
Und meine Mama ist Ausländerin.  
Klaus und ich, wir sind Ausländer,  
eben jetzt, obwohl wir Deutsche sind.  
Denn eben jetzt sind wir in Dänemark.  
Ha ha!  
Daran hast du nicht gedacht, was?  
Dass Deutsche auch Ausländer sind –  
im Ausland.

*Siv Widerberg*





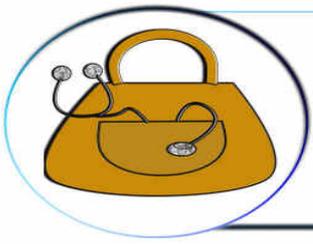
## POESIA

*Per i bambini che stanno male  
e che si trovano in ospedale  
Noi scriviamo una piccola rima  
e' un po' corta ma carina .  
Vi auguriamo tanta gioia  
e che non venga mai la noia.  
Vi facciamo compagnia  
fino a quando andate via .  
Con le storie paurose  
e con altre belle cose.  
Con le nostre barzellette  
quattro , cinque, forse sette.  
Ai dottori ed ai bambini  
un saluto dalle "Rosmini."*



Marie, Martina K. , Rafaela , Sophia

SA ROSMINI



# Herr Doktor, Kann ich sie was fragen?

interview mit dem Arztpersonal

## Interview mit der Stockschwester Judith Savio

Wurden Sie selbst einmal operiert?

Ja.

Warum arbeiten Sie in dieser Abteilung?

Sie ist sehr abwechslungsreich und man kommt mit vielen Berufsgruppen in Kontakt. Ich hatte schon immer eine Vorliebe für soziale Berufe.

Macht es Ihnen Spass mit Kindern zu arbeiten?

Sehr, deshalb habe ich diesen Beruf gewählt.

Was gefällt Ihnen an Ihrem Beruf?

Die vielseitige, intensive und interessante Aufgabe, das eigenverantwortliche Arbeiten.

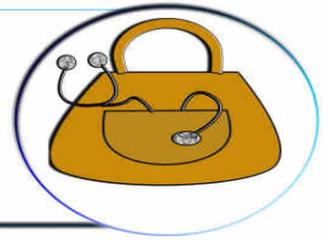
Was gefällt Ihnen nicht?

Konfliktsituationen zwischen den verschiedenen Berufsgruppen, die am Ende nicht zum Wohle des Patienten sind, im Gegenteil.



# Scusi dottore...?

intervista al personale medico



Gibt es immer wieder Dinge, die Sie dazulernen?

Man lernt nie aus. Der Mensch lernt in seinem Leben immer Neues dazu, das ist gut so.

Wie reagieren Sie, wenn Kinder weinen?

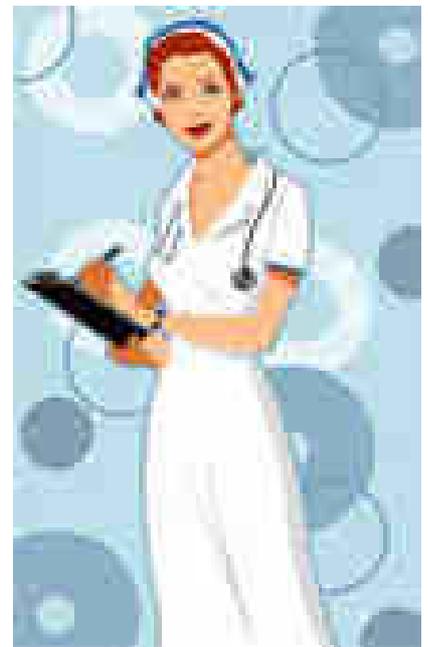
Da ich selbst Mutter bin, trifft mich das weinende Kind sicher mehr. Deshalb versuche ich zu trösten, wenn es möglich ist. Nicht immer besteht diese Möglichkeit.

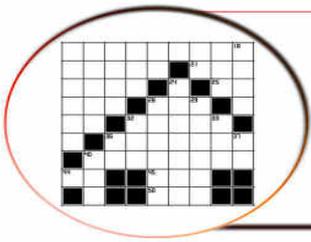
Gibt es Kinder, die sich kein Blut abnehmen lassen?

Natürlich.

Was machen Sie in diesem Fall?

Da kommt es auf die Überzeugungskunst und das aufklärende Gespräch an. Viele Kinder haben die Angst aus Unwissenheit. Deshalb bringen diese Gespräche immer Früchte. Letztendlich ist man in der Lage die Laboruntersuchungen durchzuführen. Heutzutage gibt es viele Techniken, die man erlernen muss, um solche Gespräche zu führen.





# Unterhaltungsmix

## FACILE

3	1	2		9	5		7	6
5		9	1		7		8	2
4		7	2	6	3	5		
9			7			2	4	
	2	8		1			9	3
	3		9	8	2		5	7
	4	5	6				3	1
1	7		3	5	8	9		4
8		3	4	2		7		5

## DIFFICILE

9		5						8
4			5	7		1		6
	2	7	6				4	
	9	6			3	5	1	2
7		4		1		3		
2	1		9	8				4
	8	1			4		9	
3			8				5	1
		2			7		6	

Di Tommi e Philipp dalla classe 5B.

# Biblioteca "S. Amadori"



Conoscete la nostra Biblioteca? Ecco qualche immagine.....



Ai bambini più piccoli è dedicata questa zona "protetta" che offre materiali librari che vanno dagli albi e racconti illustrati, alle fiabe e favole, ai primi libri di divulgazione per imparare.

Per i più grandi ci sono simpatici divanetti che invitano alla lettura di romanzi, racconti gialli, fumetti e tutti gli altri generi letterari, dalla fantascienza al fantasy all'avventura, per tutti i gusti.



Ci sono postazioni per l'uso creativo e didattico del computer. I più piccoli, in questa zona, possono giocare con CD-Rom e libri animati interattivi, mentre i più grandi possono fare ricerche con le enciclopedie multimediali ed internet.

Ecco dove potete trovarci.....

## Biblioteca Sandro Amadori

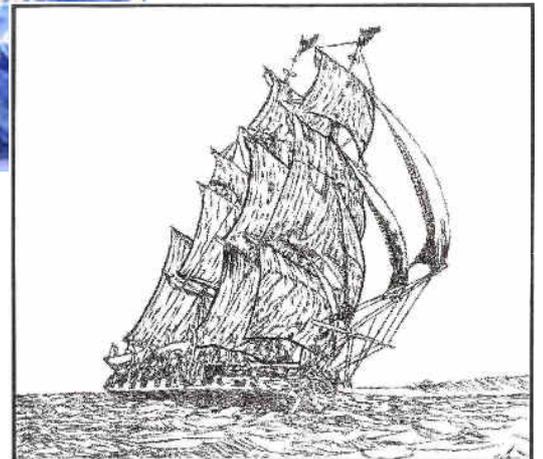
39100 Bolzano  
Piazza Don Bosco 17/B  
Tel./Fax 0471 92 18 77

e-mail: [bibamadori@interfree.it](mailto:bibamadori@interfree.it)  
[biblioteca@circolodonbosco.bz.it](mailto:biblioteca@circolodonbosco.bz.it)  
[www.circolodonbosco.bz.it](http://www.circolodonbosco.bz.it)





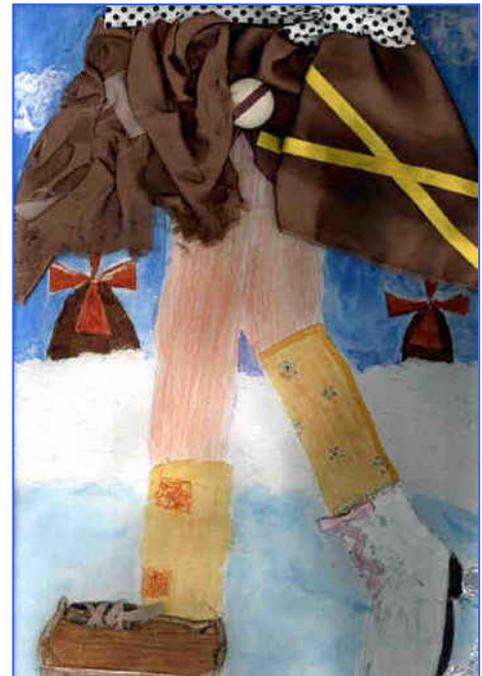
## Biblioteca "S. Amadori"



Durante le due settimane dell'evento sono stati esposti libri, DVD e film accompagnati da una piccola guida che conteneva informazioni e curiosità relative agli autori e alle loro opere.

Alcuni disegni preparati dalle studentesse delle scuole superiori e dalla classe V° dell' Istituto Marcelline hanno fatto bella mostra in tutta la biblioteca...

*percorso di lettura 2008*



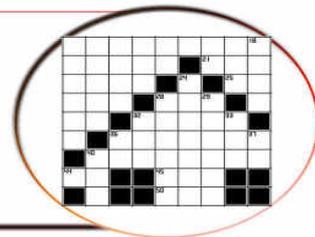
Ed ecco i disegni premiati...della classe V<sup>o</sup>  
dell' Istituto Marcelline



# Biblioteca "S. Amadori"



...alcuni momenti della premiazione...



## LE BARZELLETTE

L'anatra dice al maiale :“ L'inverno é proprio una bella stagione vero?” Il maiale risponde arrabbiato:“ Ma stai zitta!”

Sull' autostrada due poliziotti fermano una macchina, perché va veloce. Nella macchina c'è un vampiro che sopra il tetto della macchina ha una bicicletta. Il poliziotto chiede al vampiro:“ Ha bevuto qualcosa?” Il vampiro ridendo risponde:“In verita solo un ciclista.

Un italiano incontra un tedesco al bar e dice:“ Beviamo qualcosa?” Il tedesco dice di si. Allora l'italiano dice:“Facciamo un brindisi?” E il tedesco risponde:“Se vuoi poi andiamo a Brindisi.

Un' albicocca va a pescare al porto. Una mela le chiede:“Pesca?”E lei risponde:“ No,albicocca.”

Due serpenti.  
Uno dice all' altro:“ siamo mica velenosi?”  
“Credo di no.”, risponde l' altro.  
“Come fai a saperlo?”,dice il primo serpente.  
E l'altro risponde:“ Perche' prima mi sono morso la lingua.”

Chi fugge dai vulcani?  
I vul-gatti

Da Jonas 5A



# Stars und Sternchen

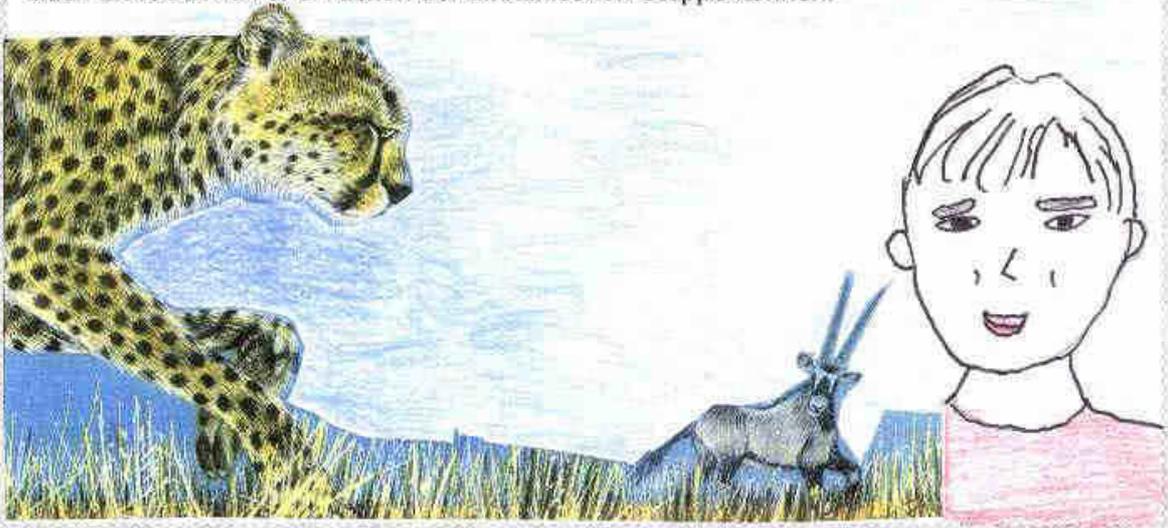
## Kino

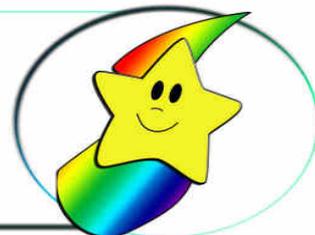
Im Schulkino schaute die Klasse 5C der Grundschule Rosmini den Film „Duma- mein Freund aus der Wildnis“. Allen Kindern gefiel der Film, da er in beeindruckender Weise die Freundschaft zwischen einem afrikanischen Jungen und einem Gepard erzählt.

**Inhaltsangabe zum Film:** *Duma – mein Freund aus der Wildnis*  
(verfasst von Theo Lorenzini, 5C)

Der Film „Duma- mein Freund aus der Wildnis“ von Carroll Ballard handelt von einer tiefen Freundschaft zwischen einem afrikanischen Jungen namens Xan und einem Gepard. Der zwölfjährige Xan und sein Vater finden eines Tages auf der Straße ein Gepardenbaby. Sie bringen es nach Hause, ziehen es auf und geben ihm den Namen „Duma“. Zwischen Xan und Duma entwickelt sich eine tiefe Freundschaft. Aber eines Tages stirbt Xans Vater an Krebs. Der Tod seines Vaters macht dem Jungen ziemlich zu schaffen, auch weil er nun mit der Mutter vom Land in die Stadt ziehen muss. Duma soll in ein Reservat gebracht werden. Xan will dies verhindern und beschließt, Duma in der Wildnis freizulassen. So läuft er mit Duma von zu Hause weg. Am Beginn seiner Reise durch die Steppe trifft Xan einen Schwarzen. Sie gehen zusammen weiter. Anfangs traut Xan dem Schwarzen nicht, denn er befürchtet, dass er ihn hintergeht. Xans Mutter sucht währenddessen verzweifelt nach Xan. Ohne Erfolg. Als der Schwarze Xan mehrmals das Leben rettet, vertraut er ihm. Nach vielen gemeinsam überstandenen Gefahren finden die beiden das Dorf des Schwarzen. Dort lässt Xan Duma frei. Duma jagt zum ersten Mal ein wildes Tier. Bald kehrt Xan zu seiner Mutter nach Hause zurück.

Der Film zeigt eine wundervolle Freundschaft zwischen Mensch und Tier. Man lernt aber auch die Gefahren und Tücken der afrikanischen Steppe kennen.





## EMMA WATSON *ALIAS* HERMIONE

Emma è nata il 15 aprile 1990.  
A scuola ha scoperto l'amore per il teatro ed è stato il suo insegnante a suggerirle di fare il provino per il casting di "Harry Potter".  
Emma ha avuto una grandissima fortuna, perché hanno riconosciuto subito il suo talento ed è stata scelta per interpretare il personaggio di Hermione, l'amica di Harry.  
Ora vuole diventare anche una cantante.  
Auguri!



## HANNA MONTANA

Si chiama Destiny Hope Cyrus, detta Miley, ma è più conosciuta come Hannah Montana, il nome del suo personaggio in una famosa serie TV. La serie racconta le avventure di una adolescente che di notte diventa una famosa pop-star. Solo il padre (l'attore è suo padre anche nella vita), il fratello e due amici conoscono il suo segreto.  
Destiny-Miley-Hanna, a soli 15 anni, ha già venduto i milioni di dischi e ha tenuto più di 50 concerti.

(Valentina, Emma, Lara 5.C A.Rosmini)



## *Due amici*

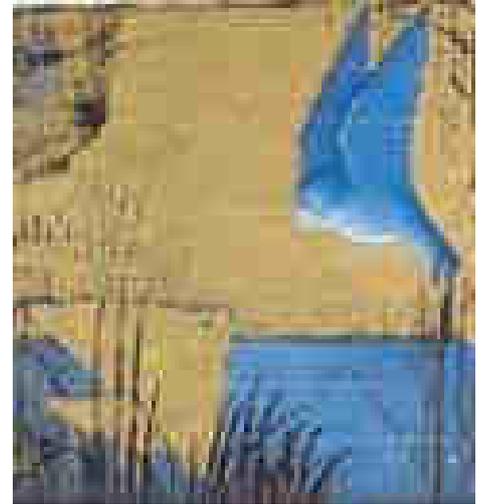
Autore: Paz Rodero

Casa Editrice: Arka

Genere: narrativa

### Contenuto/Trama storia

*Nel bosco più bello della terra viveva un uccello che amava molto il suo mondo ma si sentiva solo, perché non aveva un amico. In quel bosco c'era un fiume dove viveva un pesce. Anche lui non aveva amici e si sentiva solo. Un giorno l'uccello e il pesce si incontrarono, decisero di essere amici e di raccontarsi a vicenda quanto era bello il loro mondo. Con l'aiuto del mago delle acque e della maga del bosco, il pesce riuscì a volare nel cielo e l'uccello a nuotare nel mare. Si erano scambiati di posto ed erano di nuovo soli. Alla fine però si rincontrarono e decisero di girare insieme tutto il mondo, sia nel cielo che sott'acqua.*



### Quel che ne penso

*Penso che sia una bellissima storia di amicizia. La parte che mi è piaciuta di più è quando pesce e uccello finalmente si rincontrano e possono stare insieme. Bellissime le illustrazioni che sembrano dei dipinti.*

### A chi lo consiglio

*Consiglio questo libro a tutti i bambini piccoli e medi (fino agli 8 anni) che si vogliono divertire con una storia d'amicizia vera, piena di illustrazioni bellissime. Lo consiglio anche a chi ha un amico lontano che non riesce mai ad incontrare: i veri amici alla fine si incontrano sempre.*

*Elena Sofia – 7 anni – scuola in Ospedale/ Pediatria  
Al computer: Michela -11 anni*



## La stanza dell'equinozio

Autore: Fiorella Herber Fattorini  
Casa Editrice: Raffaello Editrice  
Collana: il mulino a vento  
Genere: avventura



### Contenuto/Trama storia:

Nina e Jonny, di 11 e 12 anni, vivono con i genitori e il fratellino in un vecchia casa sul mare. La villa avrebbe bisogno di essere ristrutturata e i genitori, che non hanno i soldi per farlo, pensano di venderla. I ragazzi non sono d'accordo. Un giorno Nina scopre sotto l'intonaco del garage, che un tempo era una cappella, un quadro famoso di Vanetto Manciforte, un pittore del 700. Ma nella casa si nasconde un altro segreto: il fantasma del pittore vigila sui dipinti e avrà pace solo quando i suoi disegni verranno alla luce. Vanetto è nato in quella casa il 21 marzo, nella stanza dell'equinozio di primavera. Una notte, dei malviventi causano un incendio in giardino, per convincere il papà dei ragazzi a vendere la casa. Per fortuna Nina si sveglia e con l'aiuto del fantasma Vanetto riesce a spegnere le fiamme. A questo punto Nina racconta tutto ai genitori e mostra loro il dipinto ritrovato. La famiglia decide di non vendere più la casa e di ristrutturare le opere d'arte. Ora il fantasma del pittore può avere finalmente pace.

### Riflessioni personali:

*E' una storia avvincente, piena di mistero e colpi di scena. Mi è piaciuta molto perché, a parte il fantasma, è una storia reale che racconta episodi di vita autentica di una normale famiglia con i suoi problemi e le sue difficoltà*

### Consigli:

*Consiglio questa storia a chi piace il mistero e a chi ama l'avventura. La consiglio anche a tutte le ragazzine che hanno un posto segreto in cui si rifugiano per coltivare i propri hobby, le proprie passioni.*

Gabi-12 anni- Scuola in Ospedale/Pediatria /Pediatria Michela-11 anni-Scuola in Ospedale



**Brr.....da Krieg' ich Angst!!!**

## **La bambola misteriosa!**

**C'era una volta in un negozio una bambola misteriosa che con le mani indicava il numero 5.**

**Un giorno una signora va nel negozio e compra la bambola misteriosa per regalarla a sua figlia Lissi.**

**Lissi dice alla mamma: "Grazie! Grazie mamma per la bambola, ma perche' la bambola fa vedere il 5?"**

**La mamma non risponde.**

**Sicuramente perche' io compio 5 anni !" Pensa Lissi.**

**Grazie ancora mamma!**

**Si fa notte e Lissi va a dormire.**

**Ad un tratto la bambola dice: "Lissi, sono nella tua camera da letto !" Lissi si sveglia impaurita, prende la bambola e la butta nella cucina.**

**La bambola dice ancora: "Lissi, sono nella cucina!"**

**Lissi prende la bambola e la butta in cortile.**

**Ma la bambola dice ancora: "Lissi, sono nel cortile."**

**Lissi prende la bambola e le strappa un braccio.**

**Ma la bambola si ricompone e fa sparire Lissi per sempre.**

**La mattina dopo la mamma va in camera e non vede Lissi.**

**La bambola e' nel letto di Lissi e con le mani indica il numero 6.**

**La mamma di Lissi riporta la bambola al negozio e ritorna a casa.**

**Domanda: Perché la bambola adesso indica il numero 6 e prima faceva vedere il numero 5?**

**!Andreas, Jonas!**

**5A**

Brr.....che paura!!!



## IL MOSTRO DI BAVA

*Un giorno Pierino decise di andare a pescare.  
Prese la canna da pesca, salì in macchina e partì.  
Arrivò al lago di Garda, salì sulla sua barchetta e  
andò in mezzo al lago. All'improvviso arrivò un'onda  
gigantesca e il mostro di bava salì dai sotterranei del lago.  
Il mostro scaraventò via la barca e prese Pierino.  
A Pierino tremavano le gambe per la paura.  
Il mostro lo portò giù nella sua tana.  
Lì c'erano molti scheletri e una pentola piena d'acqua che  
bolliva. Questa fu la fine di Pierino.*

*Tre giorni dopo nel giornale c'era scritto che Pierino era  
sparito nel lago di Garda.*

Anna S. Martina R.

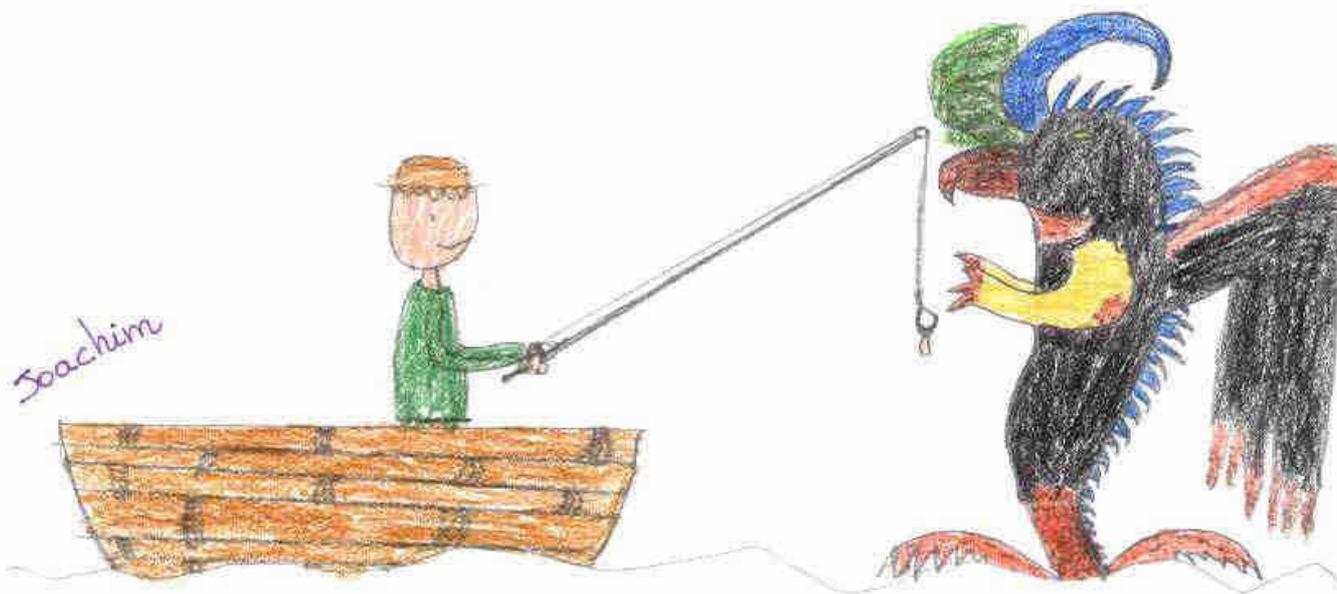
SA ROSMINI

Fine

Martina K.

Anna G.

Soachim





**Splash...in die Spielwelt eintauchen!**

## **JUNGLE PARTY**

*Für 2 - 4 Spieler ab 4 Jahren*

**Das Spiel kann in der Schachtel gespielt werden, das Soundgerät liegt in der Mitte. Die verschiedenen Farben sind die Tiergeräusche. Jeder Spieler stellt seine Spielfigur auf das Startfeld mit dem Pfeil.**

**Jetzt versucht der erste Spieler das erste Spielfeld zu erreichen. Um voranzukommen, muss man das Geräusch auf dem Soundgerät finden, das zu dem Tier auf dem vorliegenden Feld gehört.**

**Stimmt das Geräusch, darf der Spieler vorrücken, aber insgesamt höchstens drei Felder in einem Zug, dann ist der nächste Spieler dran.**

**Gewonnen hat der Spieler, der als Erster ans Ziel kommt.**





## HALLI GALLI

*Da due a quattro giocatori dai 4 anni in poi*

Gioco molto amato dai bimbi, consiste in una gara di velocità e attenzione; si gioca in due e lo scopo è di portare via all'avversario il mazzo di carte.

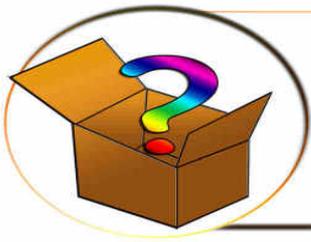
Come?

I giocatori girano a turno una carta del mazzo. Quando compaiono due figure uguali, - o la somma pari a cinque - o ancora un animale che mangia la frutta, a seconda delle varie scatole di gioco, uno dei due deve suonare il campanello collocato al centro del tavolo più veloce dell'altro.

Se ha visto bene porta via le carte già girate dell'avversario, diversamente sarà lui a consegnare le sue.

Naturalmente vince chi avrà guadagnato tutto il mazzo.





## Und zum Schluss... von allem ein bisschen!!!

### Die Polizei auf Besuch in der Pädiatrie

Seit ein paar Jahren kommt uns jährlich eine Polizeiinspektorin mit ihren Kollegen besuchen, und jedes Mal haben sie viele Geschenke dabei für uns. Sogar ein Computerspiel, wo wir uns in Polizeiinspektor verwandeln und einen Fall lösen müssen. Diesmal haben wir ein Interview vorbereitet und hier sind ihre Antworten:

#### Fragen von 5 bis 6 jährigen Kindern

1. Hast du eine Pistole?

1. Ja, habe ich immer dabei aber ich kann sie dir nicht zeigen.

2. Hast du schon mal geschossen?

2. Zum Glück nie. Nur am Schiessstand, wo wir üben, man schießt gegen Figuren.

3. Fährst du mit der Sirene?

3. Ja, ich fahre mit Sirene.

4. Was machst du, wenn sie dich rufen?

4. Wenn man uns ruft, fragen wir worum es geht, begeben uns sofort auf die Unfallstelle und überlegen, was zu tun ist.

5. Warum seid ihr alle blau angezogen?

5. Es ist eine Uniform, es gibt keinen bestimmten Grund.

Man nennt uns „die Schlümpfe“, hauptsächlich die Lastkraftwagenfahrer.



#### Domande fatte da ragazzi dai 9 anni in SU

1. Perché sei diventata poliziotta?

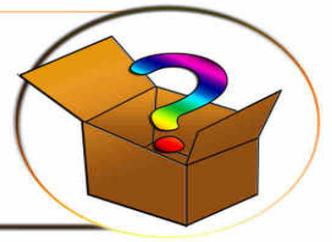
1. Lei: mi affascinava l'idea e poi c'era mio fratello già in polizia

1. Lui: ho un grande senso della giustizia e mi attira l'idea di poter contribuire alla sua realizzazione

2. e 3. Che scuole bisogna fare per entrare in polizia?

2. e 3. Basta la 3° media, titolo preferenziale è il diploma.

# E per finire...di tutto un pò!!!



Ci sono anche corsi di specializzazione, io per esempio ho fatto la specializzazione in scientifica. Ci sono molte specialità in polizia, ma dipende dal titolo di studio. Se si è laureati si può fare carriera.

4. Quanti arresti hai fatto?

4. Ho fatto diversi arresti in volante.

5. Hai mai sparato ad un uomo?

5. No, non ho sparato a nessuno, a Bolzano c'è una situazione tranquilla. Sparare è una soluzione estrema che si cerca sempre di evitare.

6. se sì, me lo racconti?



6. Anni fa ci siamo trovati in una situazione dove alcuni colleghi hanno sparato in aria per spaventare, ma tutto qui.

7. E' pericoloso il tuo lavoro?

7. Può essere anche pericoloso. Ci sono persone pericolose, come rapinatori. Succedono molte rapine con persone che hanno pistole finte, ma non si può sapere.

8. I tuoi genitori hanno paura per te?

8. Certo, ogni genitore si preoccupa per il figlio anche se è grande. A maggior ragione

col nostro lavoro.

9. Chi sono i NOX?

9. I NOX sono corpi speciali di pronto intervento. Sono a Roma, ma sono reperibili per ogni città. Hanno mezzi speciali, elicotteri e attrezzatura. Fanno il corso di specializzazione in Sardegna. Vengono chiamati in situazioni di estremo pericolo e rischio.

Altri corpi speciali hanno una sede e coprono 3 regioni e vengono chiamati in situazioni particolari ma non di estremo pericolo.



Ed ora... utilizza questo spazio per i tuoi disegni.





Stampato con il sostegno della Ripartizione  
Cultura Italiana della Provincia Autonoma di Bolzano e  
dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Bolzano

